

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ed, in particolare, l'art. 4 comma 5 che conferisce al Direttore Generale la facoltà di adottare in via d'urgenza i provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'esercizio, con l'obbligo di sottoporre gli stessi alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione e, in particolare, l'art. 7, comma 4 che disciplina l'adozione dei provvedimenti d'urgenza;
- VISTO** l'art. 687 del Codice della navigazione a norma del quale *"L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)...agisce come unica autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile..."*;
- VISTO** il regolamento dell'ENAC "Mezzi aerei a pilotaggio remoto" (APR) adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 16 dicembre 2013 e successive modifiche;
- VISTA** Dichiarazione di Riga della Commissione Europea del 6 marzo 2015 sugli apparecchi a pilotaggio remoto;
- VISTO** Visto il documento EASA "Concept of Operations for Drones";



- VISTA** la relazione tecnica di accompagnamento alla edizione n. 2 del regolamento "mezzi aerei a pilotaggio remoto" predisposta dal Direttore Centrale Regolazione Tecnica;
- ATTESA** la necessità di agevolare lo sviluppo delle attività condotte con APR - in aderenza alla Comunicazione della Commissione Europea dell'8 aprile 2014 - salvaguardando della sicurezza della navigazione aerea intesa come tutela dell'incolumità degli altri utenti dell'aria, dei beni e delle persone sulla superficie;
- PRESO ATTO** che le innovazioni e le modifiche introdotte nella edizione n.2 del regolamento "Mezzi aerei a pilotaggio remoto" hanno riscontrato il pieno apprezzamento delle associazioni di settore, all'esito della procedura di consultazione pubblica alla quale sono state sottoposte;
- CONSIDERATO** che l'intero settore degli apparecchi a pilotaggio remoto risulta in fortissima espansione e che, conseguentemente, è ragionevole prevedere, che l'utilizzo di tale tipologia di velivoli impiegati in operazioni specializzate, subisca un'ulteriore accelerazione nel corso della stagione estiva;
- CONSIDERATO** che l'attuale Regolamento richiede l'emissione di un NOTAM per la gran parte delle operazioni di volo condotte nei CTR per lo svolgimento delle operazioni specializzate e che tale procedura costituisce un forte aggravio per il sistema dell'aviazione civile;
- PRESO ATTO** che la edizione n.2 del Regolamento elimina la necessità di emissione dei NOTAM per le operazioni condotte nei CTR;
- RITENUTO** necessario snellire l'iter procedimentale finalizzato allo svolgimento delle operazioni, anche al fine di non aggravare le attività di competenza dell'ENAV per gli aspetti inerenti alla gestione dello spazio aereo;

RILEVATA

quindi, la necessità di provvedere tempestivamente alla rimozione degli ostacoli procedurali del settore anche al fine di garantire la continuità dell'esercizio delle attività aeronautiche durante il periodo estivo, notoriamente soggetto a picchi di traffico,

DISPONE

di approvare, in via d'urgenza, l'allegata edizione n. 2 del regolamento mezzi aerei a pilotaggio remoto, da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prima seduta utile.

Alessio Quaranta

